

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**258 / 2023 del 12/09/2023**

Oggetto: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL RIFUGIO FINZI OTTOLENGHI SITO IN VIALE MONZA, 223 MILANO - TERZA FASE - PRESA D'ATTO DELLA COMPENSAZIONE PREZZI PER L'AUMENTO DEL COSTO DEI MATERIALI ED AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA DEL QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD € 13.778,71 IVA ESCLUSA - CIG: 8832627262 - CUP: F48J17000060002.

OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL RIFUGIO FINZI OTTOLENGHI SITO IN VIALE MONZA, 223 MILANO - TERZA FASE - PRESA D'ATTO DELLA COMPENSAZIONE PREZZI PER L'AUMENTO DEL COSTO DEI MATERIALI ED AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA DEL QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD € 13.778,71 IVA ESCLUSA - CIG: 8832627262 - CUP: F48J17000060002.

vista la seguente proposta di deliberazione n. 319/2023, avanzata dal Direttore della Unità Struttura Semplice Dipartimentale Tecnico Patrimoniale

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- AREU è un Ente del S.S.R. disciplinato dall'art. 16 L.R. 30.12.2009 n. 33 e s.m.i. e attivato dalla DGR n. 2701/2019 e dalla DGR n. 4078/2020;
- la delibera n. 443/2021 del 21 dicembre 2021 con la quale sono stati aggiudicati i lavori di riqualificazione del Rifugio Finzi Ottolenghi sito in Viale Monza, 223 – Milano, terza fase alla società Preve Costruzioni S.p.A. per un importo complessivo pari ad € 1.481.882,84 IVA esclusa, di cui € 59.321,83 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- il contratto d'appalto sottoscritto tra AREU e l'impresa aggiudicataria dell'appalto, stipulato in data 11 luglio 2022, numero di repertorio 512/2022;
- il verbale di consegna lavori sottoscritto in data 29 agosto 2022;
- la delibera n. 377/2022 del 11 ottobre 2022 con la quale è stata erogata l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, ossia € 296.376,56 IVA esclusa;
- gli artt. 6.2 e 6.3 del contratto d'appalto sopramenzionato relativi alla corresponsione del corrispettivo per l'esecuzione dei lavori;

VISTO:

- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 "Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la D.G.R. n. X/1521 del 20 marzo 2014 "Determinazioni in ordine ai criteri e agli ambiti per l'utilizzo dei fondi di investimento previsti in materia di edilizia sanitaria nella Legge Regionale 24 dicembre 2013, n. 23 per l'esercizio 2014";
- la D.G.R. n. X/264 del 28 giugno 2018 "Programma degli investimenti in sanità: rimodulazione di alcuni interventi in corso di attuazione ricompresi nei programmi di investimento in materia di edilizia sanitaria";

- la D.G.R. n. XI/1590 del 7 maggio 2019 “Programma degli investimenti in sanità – rimodulazione di alcuni interventi in corso di attuazione ricompresi nei programmi di investimento in materia di edilizia sanitaria”;

DATO ATTO che, per far fronte agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione verificatesi nell'anno 2021, il Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili rileva, entro il 31 ottobre 2021 ed il 31 marzo 2022, attraverso un proprio decreto, le variazioni percentuali in aumento o in diminuzione superiori all'8%, verificatesi rispettivamente nel primo e secondo semestre 2021 dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;

CONSIDERATO che sono stati adottati i seguenti provvedimenti ministeriali che regolamentano la compensazione prezzi, anche in deroga all'art. 106, comma 1, let. a) del D.lgs. n. 50/2016:

- l'art. 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. “Decreto sostegni bis”), convertito con la legge 23 luglio 2021, n. 106, recante disposizioni urgenti in materia di compensazione per i prezzi dei materiali da costruzione nei contratti pubblici;
- il decreto 11 novembre 2021, con il quale sono stati individuati e definiti, negli allegati 1 e 2 del medesimo, i prezzi medi per l'anno 2020 relativi ai materiali da costruzione più significativi e le variazioni, in aumento o diminuzione, superiori all'8% dei prezzi verificatesi nel primo semestre 2021, rispetto ai prezzi medi di riferimento rilevati nel 2020 nonché le relative variazioni rispetto al primo semestre 2021;
- la circolare del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 25 novembre 2021 ad oggetto “Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'art. 1-septies del decreto-legge n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2021;
- la legge 31 dicembre 2021, n. 234, legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022, la quale ha modificato l'art. 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 estendendo anche al secondo semestre 2021 la disciplina della revisione dei prezzi per i contratti pubblici;
- l'art. 25 del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, che ha ulteriormente esteso la revisione dei prezzi per i contratti pubblici anche al primo semestre 2022;
- l'art. 26, comma 6-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi in Ucraina;

DATO ATTO che i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezziari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90%;

RILEVATO che il Direttore lavori ha definito che, ai sensi della normativa vigente in materia, l'importo di compensazione prezzi al netto dello sconto presentato in sede di gara, ammonta ad € 13.778,71 IVA esclusa, come da nota prot. AREU n. 13288 del 16 giugno 2023;

VISTO l'art. 26, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, il quale dispone che “il pagamento delle compensazioni è effettuato, al netto delle compensazioni già riconosciute o liquidate, utilizzando, nel limite del 50%, le risorse appositamente

accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento e le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Possono altresì essere utilizzate le somme derivanti a ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati";

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Aldo Paolo Locatelli, ha verificato che, per poter procedere alla liquidazione alla società Preve Costruzioni S.p.A. della somma a compensazione pari ad € 13.778,71, oltre IVA 10%, per un importo totale pari ad €15.156,59, è necessario ricorrere all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta del Quadro Tecnico Economico;

PRESO ATTO che il Proponente del procedimento attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo F.F. e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di prendere atto della definizione degli importi derivanti dalla compensazione dei prezzi redatta dal Direttore Lavori, come da nota prot. AREU n. 13288 del 16 giugno 2023;
2. di prendere atto che l'importo complessivo di compensazione dei prezzi ammonta ad € 13.778,71 IVA esclusa;
3. di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Aldo Paolo Locatelli, ad utilizzare le risorse disponibili nel quadro economico derivanti dal ribasso d'asta per procedere alla liquidazione alla società Preve Costruzioni S.p.A. della somma a compensazione pari ad € 13.778,71, oltre IVA 10%, per un importo totale pari ad €15.156,59;
4. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento deriva la spesa di € 13.778,71= più IVA per un totale pari ad € 15.156,59=, la quale sarà contabilizzata nel Bilancio dell'esercizio dell'anno 2023 al conto n. 10.10.14.10 (immobilizzazioni immateriali in corso di esecuzione e acconti) fino ad avvenuto collaudo dell'intera opera progettata, dopodiché sarà contabilizzata sul conto 10.10.14.40 (migliorie su beni di terzi) della contabilità aziendale;
5. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è l'Ing. Aldo Paolo Locatelli;
6. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Agenzia, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).

La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Andrea Albonico

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli